



COMUNE DI GIOIA DEI MARSI

PROVINCIA DI L'AQUILA

REGOLAMENTO

del

"CENTRO ANZIANI DI GIOIA DEI MARSI"

Il Consiglio Comunale nella seduta del 21/04/2001 ha istituito il Centro Anziani e contestualmente ha approvato il seguente regolamento:

ART. 1 **(Istituzione)**

Presso il Comune Gioia dei Marsi è istituito, ai sensi dell'art. 3 punto 1) lett. d) della L.R. n. 75 del 16/09/1982, il CENTRO PER ANZIANI con sede in Largo Domenico Longo.

ART. 2 **(Adesioni)**

Possono aderire al Centro, mediante tesseramento, tutti i cittadini residenti nel Comune di Gioia dei Marsi senza distinzione di sesso, nazionalità, religione con età superiore ai 60 anni per gli uomini e 55 anni per le donne. L'iscritto è tenuto al pagamento di una quota individuale fissata in L. 25.000 e all'osservanza del presente regolamento.

La quota d'iscrizione ed il contributo comunale, di cui all'art. 6, dovranno essere depositate su un libretto di risparmio al portatore presso l'Istituto Bancario Tesoriere del Comune (BPM - Banca Toscana), la cui custodia è a cura esclusiva del Presidente del Centro.

Gli associati, all'atto dell'adesione, sono resi edotti del fatto che gli organi del Centro Anziani ed il Comune declinano ogni responsabilità per eventuali infortuni che si verifichino all'interno della struttura.

ART. 3 **(Gestione)**

Il Centro Anziani sarà gestito direttamente dagli utenti e/o, se necessario, in accordo con il Comune che l'ha costituito.

ART. 4 **(Finalità)**

Il Centro Anziani è una struttura di servizi a carattere comunale ed ha come finalità precipua quella di attuare in concreto i servizi esistenti in favore dell'anziano e della terza età. E' un luogo d'incontro sociale, ricreativo che si

COMUNE DI GIOIA DEI MARSI

PROVINCIA DI L'AQUILA

propone di coinvolgere le persone anziane al fine di mantenerle in attività, stimolarne la creatività, renderli partecipi della vita sociale del Comune ed evitarne così l'isolamento.

ART. 5 **(Attività)**

Il Centro, con autonoma iniziativa o con l'ausilio dell'Amministrazione Comunale, può promuovere attività ricreative, culturali, sportive e di volontariato sociale.

ART. 6 **(Spese di funzionamento)**

I locali e le attrezzature del Centro saranno forniti gratuitamente dal Comune di Gioia dei Marsi ma resteranno di proprietà dello stesso. La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile sarà di competenza del Comune ivi comprese le spese di riscaldamento, luce e acqua dei locali. Alle relative spese il Comune vi farà fronte con i mezzi ordinari di bilancio, con determinazione dei responsabili di servizi interessati. Le altre spese tipo canone televisivo, telefoniche e il servizio di pulizia e di mantenimento in perfetto stato di conservazione delle strutture e degli arredi saranno a carico del Centro che vi farà fronte con il ricavato della quota individuale.

ART. 7 **(Organi)**

Gli Organi Sociali del Centro sono:

- L'Assemblea degli Iscritti
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente

ASSEMBLEA

- L'Assemblea degli Iscritti è composta di tutti gli anziani in regola con l'iscrizione ed il pagamento della relativa quota.

Essa elegge nel proprio seno ogni due anni il Presidente e il Consiglio Direttivo con il metodo della votazione segreta con l'indicazione nella scheda di un numero di preferenze non superiore a tre.

Su richiesta motivata di almeno 2/3 degli iscritti, l'Assemblea può deliberare la revoca dell'incarico a tutto il Consiglio o ai singoli membri di questo, e al Presidente. A tale riguardo l'Assemblea è convocata dal Sindaco o un suo

COMUNE DI GIOIA DEI MARSI

PROVINCIA DI L'AQUILA

delegato, in caso di revoca del Presidente, e dal Presidente in caso di revoca dei consiglieri.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide se ottengono il suffragio della maggioranza assoluta dei presenti e, in seconda convocazione, quella relativa.

L'Assemblea approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo rispettivamente entro il 31 marzo dell'anno ad esso relativo ed il 15 gennaio dell'anno successivo;

discute ed approva gli indirizzi generali della gestione del Centro e tutti i programmi d'intervento proposti ai sensi dell'art. 5.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno sette giorni prima della seduta, mediante comunicazione scritta.

CONSIGLIO DIRETTIVO

- Il Consiglio Direttivo è composto di n. 9 membri di cui 7 eletti dall'Assemblea e il mandato, rinnovabile una sola volta, dura 2 anni.

Del Consiglio fa parte di diritto il Presidente della Consulta degli anziani.

Il Sindaco, o un suo delegato, è membro di diritto del Consiglio. Esso adotta le decisioni con la presenza della metà più uno dei componenti e con la maggioranza dei votanti.

Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente.

I compiti del Consiglio Direttivo sono:

- curare la gestione del Centro e la realizzazione dei programmi e delle direttive stabilite dall'Assemblea degli Iscritti.
- coadiuvare il Presidente nella direzione del Centro.
-

PRESIDENTE

- Il Presidente è eletto dall'Assemblea degli Iscritti con votazione segreta ed il mandato, rinnovabile una sola volta, dura 2 anni.

Il Presidente ha funzioni di rappresentanza e adotta congiuntamente al Consiglio Direttivo i provvedimenti per la gestione del Centro, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e L'Assemblea degli Iscritti.

ART. 8

(Norme di comportamento)

La frequentazione del Centro è riservata solo ai soci in regola con il versamento della quota individuale.

I Soci del Centro Anziani di Gioia dei Marsi sono tenuti ad un comportamento rispettoso delle norme della buona educazione e del vivere civile.

E' vietato riportare all'esterno informazioni false o tendenziose, tali da creare un'immagine del Centro come un ambiente sede di permanente e continue maldicenze.

E' vietato fumare all'interno dei locali del centro.

E' vietato il gioco di resto.

E' indispensabile tenere un comportamento ed un linguaggio civile.

COMUNE DI GIOIA DEI MARSI

PROVINCIA DI L'AQUILA

Ogni reclamo deve essere esposto al Presidente o al Direttivo e non può diventare argomento di pettegolezzo, o peggio, di denigrazione degli altri soci o del Direttivo stesso.

L'inosservanza delle norme regolamentari può dar luogo a sanzioni come l'esclusione dalla frequentazione del Centro a tempo determinato ed, in caso di recidiva, alla definitiva espulsione anche nel caso di mancato versamento della quota individuale.

Il Sindaco in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale può emettere motivati provvedimenti, compreso quello di chiusura del Centro, tendenti a rimuovere gravi carenze gestionali.